

Ferrara 28/05/2022

Al Sig. Sindaco Comune di Ferrara

e.p.c Al Presidente Consiglio Comunale di Ferrara

OGGETTO : **MOZIONE – Bruce Springsteen in concerto al Parco Urbano “Giorgio Bassani”**

PREMESSA

il prossimo 18 maggio al parco Urbano 'Giorgio Bassani', si esibirà la star internazionale Bruce Springsteen.

L'evento, previsto per il prossimo anno, ha dato enorme visibilità alla città estense, così come l'ha data a tutti i luoghi in cui si svolgeranno eventi simili. Esso è stato citato in decine di giornali, siti, pagine social, canali tv. Sui siti di prenotazione on-line la notte del 18-19 maggio 2023, segna già il tutto esaurito. Tra i fan del Boss, il sindaco Alan Fabbri che, dopo aver passato la notte insonne, nell'attesa che venisse annunciata la data ferrarese, ha rimarcato l'effetto benefico che l'evento musicale porterà a tutto l'indotto cittadino e, in particolare, al settore ricettivo.

Come confermato nell'intervista al Carlino, la messa a punto dell'evento sarà poderosa. Dal piano parcheggi alla chiusura temporanea delle Mura, passando per il piano di viabilità alternativo. Una grande sfida per il “sistema Ferrara” che, il sindaco in testa ha tutta l'intenzione di vincere.

(Resto del Carlino - 26/05/2022)

Scheda sintetica Parco Urbano “Giorgio Bassani”

Storia

Il Parco Urbano “Giorgio Bassani”, esteso su una superficie totale di 1200 ettari, anticamente era riserva di caccia della famiglia estense. Nel Rinascimento, con i cambiamenti urbanistici determinati dall'opera di Biagio Rossetti e dal mutato corso del fiume Po, venne riconosciuto come area protetta.

I primi movimenti di riconoscimento del valore del parco iniziarono negli anni '60, rivolti alla tutela dell'area; nella metà degli anni '70 il Parco venne protocollato nelle mappe del Piano Regolatore come Piano Territoriale Urbano.

Il parco Bassani è l'Addizione Verde della città, la quarta addizione storica di Ferrara, realizzata da Paolo Ravenna, un'area che coincideva con una nuova pianificazione urbanistica costituita da aree aperte con un sistema articolato di zone verdi alberate e con specchi d'acqua, attrezzature per il tempo libero. Nella zona antistante i baluardi e lungo le mura sono state realizzate piste ciclabili e percorsi pedonali protetti a ricordare quello che fu l'antico territorio del Barco.

Fauna

Nel parco si possono incontrare gli aironi bianchi maggiori, le garzette, gli aironi cenerini, i germani reali, le galline d'acqua, le gazze, le cornacchie, i picchi verdi, le taccole e i piccioni.

Nel fitto del canneto che circonda i laghetti ,nidifica il tarabusino, un piccolo airone riconoscibile per le dimensioni ridotte e la colorazione nera della nuca. Lungo la fossa Lavezzola e negli altri canali, soprattutto in inverno, sono avvistabili le ballerine bianche e gialle, il martin pescatore, il codirosso spazzacamino.

I piccoli canali e i maceri sono habitat per rospi smeraldini, rospi comuni, rane verdi, libellule e damigelle. In estate, il cielo è solcato da uccelli insettivori come rondini, rondoni, balestrucci e dagli spettacolari e coloratissimi gruccioni. Non mancano volpi, lepri, ricci, talpe, tassi.

Nella zona, il pipistrello più comune è il piccolo pipistrello di Savi, che usa come rifugio anche ambienti insospettabili. Come in tutta la pianura, nel parco ci sono specie esotiche introdotte per via antropica: le numerose specie di pesci, le nutrie, i ratti, la rana toro ed il voracissimo e pervasivo gambero rosso della Louisiana.

(<http://www.museoferrara.it/view/s/621d5dda312e42fa813219d46341f263>)

CONSIDERAZIONI

Il parco Bassani può essere considerato un piccolo gioiello alle porte della città, che ospita un numero variegato di specie animali selvatiche e necessita della massima protezione.

Lipu e Italia Nostra hanno, in questi giorni, evidenziato le possibili enormi ricadute e il danno inestimabile al patrimonio faunistico, qualora si procedesse alla realizzazione del mega concerto in tale area e che l'unica soluzione possibile, sarebbe spostare il concerto in luogo più idoneo.

La Lipu sottolinea, inoltre, che nell'area ci sono 129 specie di uccelli selvatici, molti dei quali migranti, che completano l'arrivo entro la prima quindicina di maggio, ovvero «quando i preparativi per il concerto saranno al top» con il pericolo che essi non si fermino. Inoltre, nidificano proprio in quel periodo specie come il tarabusino, il più piccolo airone europeo, lo sparviere e il gheppio, specie protette; la civetta e il martin pescatore. (La Nuova Ferrara 26/05/2022)

Ad ulteriore rinforzo delle tesi sopra esposte, si ricorda il recente concerto di Vasco Rossi a Trento. Esso ha comportato problemi ingenti, peraltro ampiamente previsti . Un'esperienza che ha messo a dura prova la struttura ferroviaria, la polizia stradale, i vigili del fuoco, l'organizzazione sanitaria e la società di raccolta dei rifiuti (49,8 tonnellate raccolti da 251 addetti che hanno lavorato in turni continui sul 24 ore).

<http://www.ilfattoquotidiano.it/2022/05/25/vasco-a-trento-al-di-la-della-simpatia-per-lartista-il-dopo-concerto-ha-lasciato-i-problemi-previsti/6602687/?-ljTuG7LR2mXCETNzXc>)

Considerare evento “sostenibile”, come espresso dall'amministrazione comunale, un mega concerto che prevede 50.000 presenze, significa ignorare l'inevitabile impatto negativo che si avrà su un'area dall'equilibrio ambientale e faunistico fragile, con conseguenze che potrebbero essere irreparabili.

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FERRARA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad attivarsi affinché:

si individui con la macchina organizzativa uno spazio alternativo al Parco Urbano “Giorgio Bassani” per il prossimo, attesissimo concerto del grande Bruce Springsteen, che rispetti i canoni di un evento internazionale, senza forzatamente distruggere un’area dal valore storico, ambientale, faunistico prezioso per la città di Ferrara.

Consigliera Comunale

Gruppo Misto

Anna Ferraresi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Anna Ferraresi', with a stylized, flowing script.